

**ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”**

Con la presente il sottoscritto:

Nome e cognome del legale rappresentante	ROBERTO RUTA
Nome Associazione/Ente/etc.	MAP OF CREATION ASSOCIAZIONE CULTURALE
Indirizzo	Via Lungo L'Affrico 102 – Firenze 50137
e-mail	

**dichiara**

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell'Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell'abbattimento del canone di concessione per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l'assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l'abbattimento del canone per l'occupazione di suolo pubblico pari all'80% ai sensi dell'art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell'avviso di selezione per l'erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell'Amministrazione Comunale;



**Proposta culturale sezione A****Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

Map of Creation Associazione Culturale no profit nasce a Firenze nel 2009, si occupa di cinema, documentari, arti visive, eventi e progetti culturali, e si concentra sulle immagini come strumento di conoscenza della realtà e di integrazione culturale. L'approccio dell'Associazione è quello di coinvolgere nelle sue attività soggetti e protagonisti della scena internazionale del cinema, dell'arte e della cultura, per presentare il loro lavoro attraverso progetti ed eventi innovativi. Il programma di Map of Creation vuole rendere la cultura accessibile al maggior numero possibile di tipologie di pubblico, con la mission di favorire lo scambio culturale, inteso come aspetto fondamentale per rispondere in modo creativo ai cambiamenti e alle evoluzioni dell'età contemporanea. Nelle sue attività Map of Creation coinvolge un network di partner e soggetti culturali che lavorano sugli stessi temi o in ambiti affini, creando sinergie che vogliono accrescere il valore culturale e la risonanza dei suoi progetti. Tra le diverse attività: Map of Creation ha fondato nel 2010 il festival di cinema e arti visive Middle East Now, giunto nel 2021 alla dodicesima edizione. Middle East Now lavora attivamente nella creazione di collaborazioni e partnership con istituzioni e organizzazioni estere, basate sia nei paesi Mediorientali sia negli altri paesi europei ed extra-europei, che permettano al festival di accrescere il suo ruolo e la sua visibilità sulla scena internazionale. Nella sua strategia di internazionalizzazione il festival punta a valorizzare sempre le peculiarità della città di Firenze e del territorio regionale toscano, come piattaforma di partenza per comunicare il festival e le sue caratteristiche di unicità, che ne fanno una piattaforma innovativa per la cultura contemporanea mediorientale, in una città celebre a livello mondiale come centro storico-artistico. L'obiettivo del festival e di Map of Creation Associazione culturale, è quello di continuare a realizzare progetti culturali che contribuiscano a rendere Firenze e la Toscana ancora più dinamiche e contemporanee per i suoi cittadini, una destinazione turistica di qualità per i visitatori e il pubblico internazionale, e sinonimo di innovazione, creatività ed eccellenza sulla scena globale. Considerando che Middle East Now lavora su temi culturali e artistici legati a contesti emergenti - come sono i paesi del Medio Oriente e le loro economie - le prospettive di promozione territoriale e di scambio culturale sono di grande interesse. L'associazione ha sempre operato con professionalità e trasparenza, valorizzando il profilo professionale di ciascun collaboratore, rispettando e valorizzando la libertà di azione e le risorse proprie di ogni collaboratore, spesso giovane e in fase di formazione. Un lavoro che l'associazione vuole che divenga frutto di ascolto e confronto interno, con il territorio e con i diversi interlocutori. L'associazione ha sempre cercato di agire con decisione nella scelta delle attività e dei contenuti, con l'obiettivo di aprirci sempre di più alla conoscenza di "culture altre" e, così facendo, arricchire il nostro pubblico.

- La missione di Map of Creation è far conoscere e approfondire temi forti del mondo contemporaneo, storie, contesti e protagonisti della realtà internazionale poco conosciuti dal pubblico o filtrate dai mass media, molto spesso caratterizzate da stereotipi o pregiudizi.

- Map of Creation crede che il cinema, il documentario, le immagini e le arti visive più in generale, siano tra gli strumenti più potenti di conoscenza della realtà, che permettano di raccontare quello che accade nel mondo in presa diretta, e che per questo siano anche un veicolo attivo di conoscenza reciproca e di integrazione culturale.

- L'Associazione ha l'ambizione di raggiungere il grande pubblico: per dare alle persone l'opportunità di accostarsi a tematiche sociali e culturali nuove, con lo scopo di dimostrare che le diversità tra popoli e culture sono di gran lunga minori rispetto agli elementi di similitudine. Vuole raggiungere questo obiettivo attraverso modalità coinvolgenti, in cui l'intrattenimento culturale sia il presupposto per creare momenti più profondi di riflessione.

- Le attività di Map of Creation sono prevalentemente focalizzate sul Medio Oriente contemporaneo, sugli scenari cinematografici e culturali dei paesi che rientrano in quest'area del mondo (inteso in un'accezione ampia, che va dal Marocco alla Turchia e fino all'Afghanistan), con l'intento di presentare la complessità delle espressioni artistiche che caratterizzano il Medio Oriente oggi, uno dei contesti più caldi della geo-politica internazionale e al tempo stesso della scena culturale, che sta vivendo la difficile sfida della modernizzazione nel rispetto delle proprie identità e delle proprie peculiarità storico-culturali.

- Middle East Now Festival, la cui 11ª edizione si è svolta a Firenze dal 6 al 11 ottobre 2020, è il principale progetto culturale ideato, organizzato e prodotto dall'Associazione Culturale Map of Creation, si svolge una volta all'anno, dal 2010.



**La prossima edizione di Middle East Now festival è in programma dal 28 settembre al 3 ottobre 2021, e si svolgerà al Cinema La Compagnia, Cinema Stensen, MAD Murate Art District e altre location e spazi culturali della città di Firenze.**

**Middle East Now festival è organizzato con la direzione artistica di Lisa Chiari e Roberto Ruta, e nelle ultime edizioni è stato realizzato con il contributo di Regione Toscana – nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema, Comune di Firenze, ondatazione Cassa di Risparmio di Firenze, Gruppo Why the Best Hotels Firenze, Fondazione Niels Stensen, con il supporto di MAD Murate Art District, MyMovies, Ponte 33, Murmuris Teatro, Azalai Travel Design, in partnership con Meltin'Concept, e altre istituzioni e partner locali e internazionali. La manifestazione ha il patrocinio di Regione Toscana, Comune di Firenze, Università degli Studi di Firenze.**

Lo staff di Middle East Now include un team esperto e capace che affianca la direzione artistica in modo efficace e autonomo.

In particolare la direzione artistica è supportata in modo strategico dalla professionista BRUNI BURREN, consulente del festival che da oltre 25 anni lavora nell'ambito del cinema, sviluppando e realizzando iniziative innovative e di successo all'incrocio tra arte, cultura e diritti umani. È una visionaria team manager, media educator, produttrice e consulente per i social media. È anche consulente senior per il programma di film documentari del Sundance Institute, è mentore e partner i Close-up Initiative per i registi MENA, consulente del Good Pitch della Doc Society Foundation, consulente per Chiledoc e consulente senior del programma per il Middle East Now. Dal 1991 al 2008 è stata direttrice dell'Human Rights Watch Film Festival. Bruni Burren è stata co-sceneggiatrice e produttrice associata di "Beyond My Grandfather Allende", che ha vinto il miglior documentario al Festival di Cannes 2015, e ha co-scritto e prodotto "Whose Country?" di Mohamed Siam, presentato in anteprima negli Stati Uniti al New York Film Festival del 2016. E' stata membro del consiglio di Educational Video Center e Working Films.

*Alcuni degli eventi organizzati da Map of Creation nell'ambito delle diverse edizioni di Middle East Now festival, e altri eventi, progetti e rassegne realizzati a Firenze e in altre città italiane e internazionali:*

- \_ Progetto artistico e mostra "7x7. Seven by Seven. Transcultural narratives from the Middle East and North Africa" curati dall'artista libanese Ro'i Saade, co-prodotta da MAD Murate Art District (ottobre - gennaio 2021, evento speciale Middle East Now 2020);
- \_ "Music for films": focus sulle colonne sonore con lo special guest Omar Fadel, progetto speciale Middle East Now 2020;
- \_ "Medio Oriente a Fumetti", mostra installazione e una serie di talk al Cinema La Compagnia (evento speciale Middle East Now 2020);
- \_ "Flavours of Iraq", mostra-installazione del reporter iracheno Feurat Alani e disegnatore francese Leonard Cohen (evento speciale Middle East Now 2019);
- \_ "Love and Revenge" di Rayess Bek e Randa La Mirza, concerto performance al Cinema La Compagnia (evento speciale Middle East Now 2019);
- \_ Mostra fotografica "Until We Return" della fotografa libanese Dalia Khamissy alla FSM Gallery – Fondazione Studio Marangoni;
- \_ Progetto speciale food con Anissa Helou, special guest con il suo libro sulla cucina islamica "Feast. Food from the Islamic World", presentazione libro e corso cucina alla Scuola Cordon Bleu (evento speciale Middle East Now 2019);
- \_ progetto lifestyle "Ishkar. Craftsmanship from countries at war", pop up installazione con le creazioni degli artigiani da paesi in guerra come Siria, Afghanistan, Yemen, Iraq, al Cinema La Compagnia (evento speciale Middle East Now 2019);
- teatro contemporaneo:
  - \_ Spettacolo Teatro Contemporaneo "I, Doreen T.", al Cantiere Florida in collaborazione con Murmuris Teatro;
  - \_ Residenza d'artista giovane artista saudita Mohammad Alfaraj, in collaborazione con Crossway Foundation London e Murate Art District, e mostra "The Glass Between Us" alle Murate;
  - \_ Director in Focus Asghar Farhadi: retrospettiva dedicata al due volte premio oscar regista iraniano Asghar Farhadi, in occasione di Middle East Now 2019;



- \_ Mostra fotografica "Occupied Pleasures" di Tanya Habjouqa alla Aria Art Gallery, in occasione di Middle East Now 2014;
- \_ Mostra fotografica "Persia Mon Amour" una mostra e un reportage, del fotografo Edoardo Delille e del giornalista Jacopo Storni.
- \_ Mostre fotografiche "Flying Boys" e "The People's Salon" della fotografa irachena Tamara Abdul Hadi
- \_ Mashrou' Leila: concerto del gruppo indie-rock libanese che spopola in Medioriente
- \_ Mostra di illustrazioni e fumetti "The Comic Life of Beirut", in collaborazione con IED Firenze; realizzata in occasione del festival dall'illustratrice libanese Raphaëlle Macaron in collaborazione con l'artista Joseph Kai;
- \_ Strozziina - Centro di Cultura Contemporanea della Fondazione Palazzo Strozzi: lecture di Rana Salam, designer ospite speciale di Middle East Now 2013, e dell'evento "Creatività nel Middle East contemporaneo: video, grafica, food e design", presentazione dei lavori di giovani creativi provenienti da Emirati Arabi, Libano e Iran all'edizione 2014 del festival;
- \_ "A Tavola Con" Egitto, Marocco e Iran e "Il Corso di Cucina Persiana" in occasione del festival;
- \_ Middle East Classics "Capolavori del cinema Mediorientale" – in collaborazione con World Cinema Project e Cineteca di Bologna;
- \_ Mostra fotografica "Everyday Middle East" - Galleria Etra – Studio Tommasi (11 aprile / 10 maggio 2015)
- \_ Residenza d'artista di Nasser Alzayani, artista e illustratore di origini kuwaitiane, in collaborazione con NYU Villa La Pietra e Crossway Foundation London, e progetto "Finding the Middle East in Florence", con booklet e mostra alla Galleria Etra – Studio Tommasi (Middle East Now 2015).
- \_ Concerto di The Narcicyst, il musicista dandy iracheno-canadese, nome di punta dell'Arab hip hop.
- \_ Soundscape Of Tehran, Una speciale installazione con la mappatura sonora della metropoli iraniana.
- \_ Corso di cucina "Pop Palestine Cuisine" con la chef e blogger Fidaa.
- \_ Mostra fotografica: Our Limbo della fotografa libanese Natalie Naccache alla Aria Art Gallery;
- \_ Mostra fotografica: "Live, Love, Refugee" del fotografo siriano Omar Imam alla Aria Art Gallery;
- \_ Progetto di residenza e mostra: "My Lebanon" della giovane artista e illustratrice libanese Nour Flayhan, in collaborazione con New York University, e una mostra nello spazio Amblé;
- \_ Progetto culinario con lo chef e food activist libanese Kamal Mouzawak, che si è realizzato con una cooking class alla Scuola d'Arte Culinaria Cordon Bleu, e una cena *cultural experience* "Firenze meets Beirut" al Circolo Teatro del Sale;
- \_ Progetto spettacolo di danza contemporanea: "Love-Ism" del coreografo israeliano Mor Shani alle Murate.
- \_ Progetto musicale della cantautrice star algerina Souad Massi, protagonista in una performance speciale per il festival al cinema Odeon;
- \_ Progetto musicale *music theatre* Makan Ashgvari, musicista Iraniano al Cinema Odeon;
- \_ Progetto lifestyle con la presentazione di "Made In Palestine Project" Keffieh;
- \_ Progetto food "Our Syria. Recipes from Home" di Dina Mousawi e Itab Azzam, con un evento di presentazione del libro e uno speciale corso di cucina alla Scuola Cordon Bleu di Firenze;
- \_ spettacolo teatrale "White Rabbit, Red Rabbit" di Nassim Soleimanpour interpretato dall'attore Fabrizio Gifuni;
- \_ Performance musicale band "Rockabul" al Cinema La Compagnia;
- \_ Villa Romana: collaborazione nell'organizzazione di una proiezione speciale durante il festival 2013;
- \_ FSM – Fondazione Studio Marangoni: collaborazione nella realizzazione della mostra "L'Iran nei ritratti di Paolo Woods", progetto speciale edizione 2010 di Middle East Now;
- \_ Mostra fotografica "Saudi Tales of Love" di Tasneem Alsultan, in occasione dell'edizione 2017 del festival;
- \_ International School of Florence: collaborazione per la realizzazione del premio BEST ISF al miglior cortometraggio "young spirit";
- \_ installazione Pop Up Shop della designer libanese Rana Salam presso il concept store Société Anonyme all'edizione 2013 del festival, in collaborazione con IED – Istituto Europeo del Design;
- \_ Mostra "In The Light of Darkness" della pluripremiata reporter Kate Brooks alla Tethys Gallery Firenze, in occasione di Middle East Now 2012;
- \_ Mostra progetto artistico "Listen" di Newsha Tavakolian presso la galleria Otto Luogo dell'Arte, in occasione di Middle East Now 2012.

**Map of Creation ha inoltre realizzato una serie di rassegne estive di cinema ed eventi open air nell'ambito dell'Estate Fiorentina, in Piazza Santissima Annunziata e nel Piazzale degli Uffici, per le edizioni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, e nel 2020 una serie di proiezioni nell'arena**



**estiva Cinema nel Chiostro di Santa Maria Novella.**

Altri progetti organizzati da Map of Creation, in collaborazione altre realtà a livello nazionale e internazionale:

- \_ Teatrino di Palazzo Grassi a Venezia: proiezioni in collaborazione con Circuito Off, festival internazionale di cortometraggi (Edizioni 2010 / 2015).
- \_ Beirut Cabriolet Film Festival - proiezioni in collaborazione con il festival, giornata dedicata a Middle East Now - edizione 2014-2015-2016.
- \_ Trento Religion Today - proiezioni in collaborazione con il festival, giornata dedicata a Middle East Now - edizione 2016.
- \_ Centro Ebraico Il Pitigliani – Kolno'a Film Festival Roma, collaborazione nella proiezione di film israeliani in occasione di diverse edizioni di Middle East Now festival.

*(l'elenco sopracitato è una selezione di eventi realizzati da Map of Creation Associazione Culturale)*

Map of Creation ha attivato una serie di **collaborazioni a livello nazionale e internazionale** che gli permettono di farsi conoscere in modo ampio e stratificato, alcuni esempi qui sotto:

\_ CLOSE-UP INITIATIVE (in precedenza GREENHOUSE FILM CENTER): istituzione cinematografica basata a Bruxelles e Tel Aviv, che realizza uno dei più innovativi programmi di formazione dedicati ai giovani documentaristi dell'area del documentario, assieme a un network di partner tra Israele, Turchia, Marocco, Stati Uniti e Olanda; collaborazione con Middle East Now avviata nel 2014 per la realizzazione di un FOCUS EMERGING FILMMAKERS FROM THE MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA, che a ogni edizione del festival si concretizza nella presentazione e proiezione degli ultimi documentari sviluppati tramite il programma; in aggiunta prevede l'organizzazione del "Middle East Now Doc Lab", workshop che si svolge a ogni edizione ed è dedicato allo sviluppo di progetti di documentario di giovani registi emergenti; inoltre da tre edizioni si realizza anche la presentazione di un documentario "Work in Progress", in anteprima mondiale al pubblico del festival, alla presenza dei registi che si confrontano con il pubblico sul progetto di documentario che stanno completando.

\_ SUNDANCE DOCUMENTARY INSTITUTE: fondazione dedicata al finanziamento strategico di progetti di documentari creativi e di registi emergenti a livello internazionale; Map of Creation collabora da tempo col Documentary Institute nella selezione di documentari per la presentazione a Firenze durante il festival, tramite la collaborazione avviata come "senior consultant" con Bruni Burres, consultant di lungo periodo del Sundance Film Institute.

\_ New York University – La Pietra Dialogues: istituzione del "NYU Short Film Award" a partire dall'edizione 2014 di Middle East Now, con il coinvolgimento di un gruppo di studenti universitari della NYU come giuria per la votazione del miglior cortometraggio in programma; contributo e collaborazione nella realizzazione di proiezioni speciali a Villa La Pietra; contributo e collaborazione nella realizzazione della residenza artistica a Firenze di giovani creativi provenienti dal Medio Oriente realizzata grazie alla partnership con Crossway Foundation UK;

\_ Oxfam Italia: sostegno al festival a partire dall'edizione 2012, nella realizzazione di eventi di sensibilizzazione e di dibattito su temi umanitari che riguardano il Medio Oriente e l'area del Mediterraneo, anche attraverso proiezioni speciali di documentari e eventi musicali di portata internazionale (concerti in anteprima italiana di importanti musicisti dal Middle East come i Mashrou' Leila nel 2015 e The Narcycist nel 2015).

\_ Crossway Foundation (Regno Unito): una delle più importanti istituzioni a livello internazionale che promuove lo scambio culturale per i giovani artisti e creativi dai Paesi del Golfo e dal mondo Arabo; Map of Creation collabora da tre edizioni con Crossway nel selezionare un giovane artista mediorientale per un programma di residenza a Firenze – denominato "Crossway Foundation Residency per Middle East Now" – che culmina in un progetto espositivo presentato in anteprima in occasione del festival.

\_ Festival dei Popoli: collaborazione per la promozione e realizzazione del workshop "Middle East Now



Doc Lab", iniziativa che si svolge a ogni edizione del festival (sei edizioni svolte) e dedicata allo sviluppo di progetti di documentario di giovani registi emergenti;

\_ Brownbook: magazine di cultura contemporanea, arte e lifestyle dal Medio Oriente basato a Dubai, e organizzatore di importanti eventi culturali internazionali; Map of Creation collabora da diverse edizioni con Brownbook, che è mediapartner e content partner del festival.

\_ The Arab Fund for Arts and Culture (AFAC): organizzazione basata a Beirut che supporta progetti legati al cinema, alle arti visive e performative, musica, letteratura, attraverso bandi annuali, per sviluppare lo scambio culturale, la ricerca e la cooperazione nel mondo arabo e a livello globale; Middle East Now festival ha avviato dall'anno 2016 una collaborazione incentrata sul cinema (presentazione delle ultime produzioni cinematografiche co-finanziate da AFAC) e sulla fotografia documentaria (presentazione di progetti fotografici sostenuti dall'Arab Photography Documentary Programme); la collaborazione si svilupperà nelle edizioni successive del festival;

\_ Made in Palestine Project: progetto di promozione internazionale del cinema e della creatività palestinese, fondato dal produttore cinematografico, architetto e designer Rashid Abdlehamid; il festival collabora con Made in Palestine dal 2015, nel presentare anteprime cinematografiche – come quelle dei fratelli gemelli registi palestinesi Tarzan e Arab Nasser - e progetti creativi come le Keffieh Made in Palestine.

\_ World Cinema Project: il festival ha collaborato con la fondazione diretta da Martin Scorsese e dedicata al restauro e alla valorizzazione dei capolavori classici del cinema mondiale, per una serie di focus speciali dedicati ai capolavori della storia del cinema mediorientale.

\_ RUYA Foundation: fondazione basata in Inghilterra che promuove il cinema e le arti visive dall'Iraq; collaborazione con Middle East Now nella presentazione al festival di una selezione di lavori di videoarte documentaria realizzati da giovani registi emergenti dall'Iraq.

\_ OFF CINEMA: associazione culturale basata a Firenze che propone rassegne ed eventi speciali dedicati alla promozione del cortometraggio d'autore e del cinema di qualità. Middle East Now collabora ormai da quattro edizioni con OFF Cinema per l'assegnazione del premio "Best OFF" al miglior cortometraggio d'autore, assegnato da una giuria di esperti e registi legati al mondo del cortometraggio.

\_ DREAMLAB: società di distribuzione basata a Cannes (Francia) e fondata da Nasrine Médard de Chardon, soggetto culturale che da oltre vent'anni svolge intensa attività di promozione del cinema iraniano contemporaneo in Europa e all'estero.

\_ Doha Film Institute: fondazione che promuove il cinema arabo attraverso un bando annuale dedicato allo sviluppo e alla post-produzione di opere cinematografiche; collaborazione con Middle East Now nella presentazione a Firenze di un Focus Qatar dedicato ai registi emergenti di questo paese del Golfo, e in aggiunta sinergia nella selezione al festival di opere cinematografiche sostenute dal loro Film Fund;

\_ il festival lavora anche a partnership con Ambasciata del Marocco in Italia, Ambasciata dell'Iraq e Ambasciata di Israele per la promozione e supporto di specifici progetti cinematografici e artistici provenienti da questi paesi.

#### Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

Middle East Now punta a portare il meglio del cinema del Medio Oriente contemporaneo con un programma sfaccettato di cinema, documentari, cortometraggi, arti visive, incontri e progetti culturali. Middle East Now da sempre si caratterizza per una forte attenzione all'attualità, al racconto dei



fenomeni più nuovi e vibranti delle culture e delle società del Medio Oriente, che oggi più che mai hanno bisogno di essere approfonditi.

Presenta a ogni edizione un programma di circa 50 film premiati nei migliori festival internazionali e selezionati con cura dai direttori artistici Lisa Chiari e Roberto Ruta con il supporto come consultant di Bruni Burres, consulente e programmatore per il SUNDANCE FILM INSTITUTE, produttrice conosciuta a livello internazionale. La selezione dei film in programma è poi valutata da un team di programmatori, basati in Italia e anche con interventi internazionali, a supporto della direzione artistica.

Middle East Now punta a presentare anteprime mondiali, internazionali e italiane per portare all'interno della programmazione il meglio di quanto prodotto dal cinema contemporaneo dal e sul Medio Oriente. Il festival propone un viaggio cinematografico che tocca i paesi dell'area mediorientale, sempre di più al centro dell'attenzione della politica e dei media internazionali. Storie forti, personaggi, temi d'attualità nei titoli più recenti da Iran, Iraq, Kurdistan, Israele, Palestina, Libano, Egitto, Emirati Arabi, Kuwait, Afghanistan, Siria, Algeria, Marocco, Tunisia, Algeria, che vogliono far conoscere al pubblico le culture e le società di questi paesi, con una prospettiva che cerca di andare oltre i pregiudizi e i luoghi comuni con cui spesso vengono rappresentati.

Un grande lavoro di ricerca e scouting, per il quale il festival si avvale anche del supporto di esperti e professionisti in loco, nei vari paesi del Middle East, per poter intercettare anche produzioni e titoli inediti, che possono presentarsi in anteprima a Firenze a Middle East Now, per poi seguire – come spesso accade – una lunga carriera festivaliera e di distribuzione in sala.

Nella storia del festival abbiamo presentato nel programma, in anteprima, i lavori del premio Oscar Asghar Farhadi, già nel 2010 quando ancora era un giovane artista poco conosciuto, poi a seguire vincitore di due Orsi d'Oro al Festival di Berlino e di 2 premi Oscar. Abbiamo presentato la prima retrospettiva in Italia di Hani Abu-Assad, acclamato regista Palestinese ormai conosciuto in tutto il mondo, che è stato appunto di recente celebrato dal festival, e che tra i vari riconoscimenti è stato nominato ben 2 volte nella cinquina dei Premi Oscar per il Miglior Film Straniero. Molti i giovani registi Mediorientali, ospiti nelle varie edizioni, hanno poi scelto di tornare per sfruttare l'opportunità offerta da Middle East Now come piattaforma di lancio sulla scena italiana, per poi raggiungere una diffusione ampia e importanti riconoscimenti nella scena del cinema mondiale.

Una selezione che vuole essere sempre più di qualità, con ambizioni sempre più alte, animata da grande determinazione nel seguire la strada della qualità nella selezione e nella presentazione delle opere al pubblico in occasione del festival.

Middle East Now punta sempre a un programma basato su qualità, ricerca e innovazione. In particolare, alla sua 12<sup>a</sup> edizione avrà come tema portante il mix e la contaminazione dei linguaggi e delle pratiche culturali in Medio Oriente, alla luce del ruolo sempre più determinante degli strumenti di comunicazione digitale, di internet e dei social media. Per questo presenterà eventi creativi, declinabili in diverse forme ed espressioni visive e artistiche, con punte di innovazione sia nella parte di comunicazione che di interattività con il pubblico. Nella sua attività di ricerca sul cinema contemporaneo è molto attento all'innovazione del linguaggio cinematografico, ai nuovi autori e tendenze, al cosiddetto "cinema giovane" orientato alla sperimentazione. Nell'identità del festival c'è anche la propensione continua ad allargarsi a nuove e diverse discipline artistiche, in una continua evoluzione del proprio format, non solo cinema ma anche arti visive, musica, cibo, performance, teatro e altro ancora. Un ampliamento delle prospettive reso possibile anche attraverso progetti di comunicazione e social sempre nuovi e creativi, video teaser di lancio perforanti sulle piattaforme social media, che aiutano ad arrivare a un pubblico vasto e eterogeneo.

**LINK SITO DEL FESTIVAL:**

[www.middleeastnow.it](http://www.middleeastnow.it)

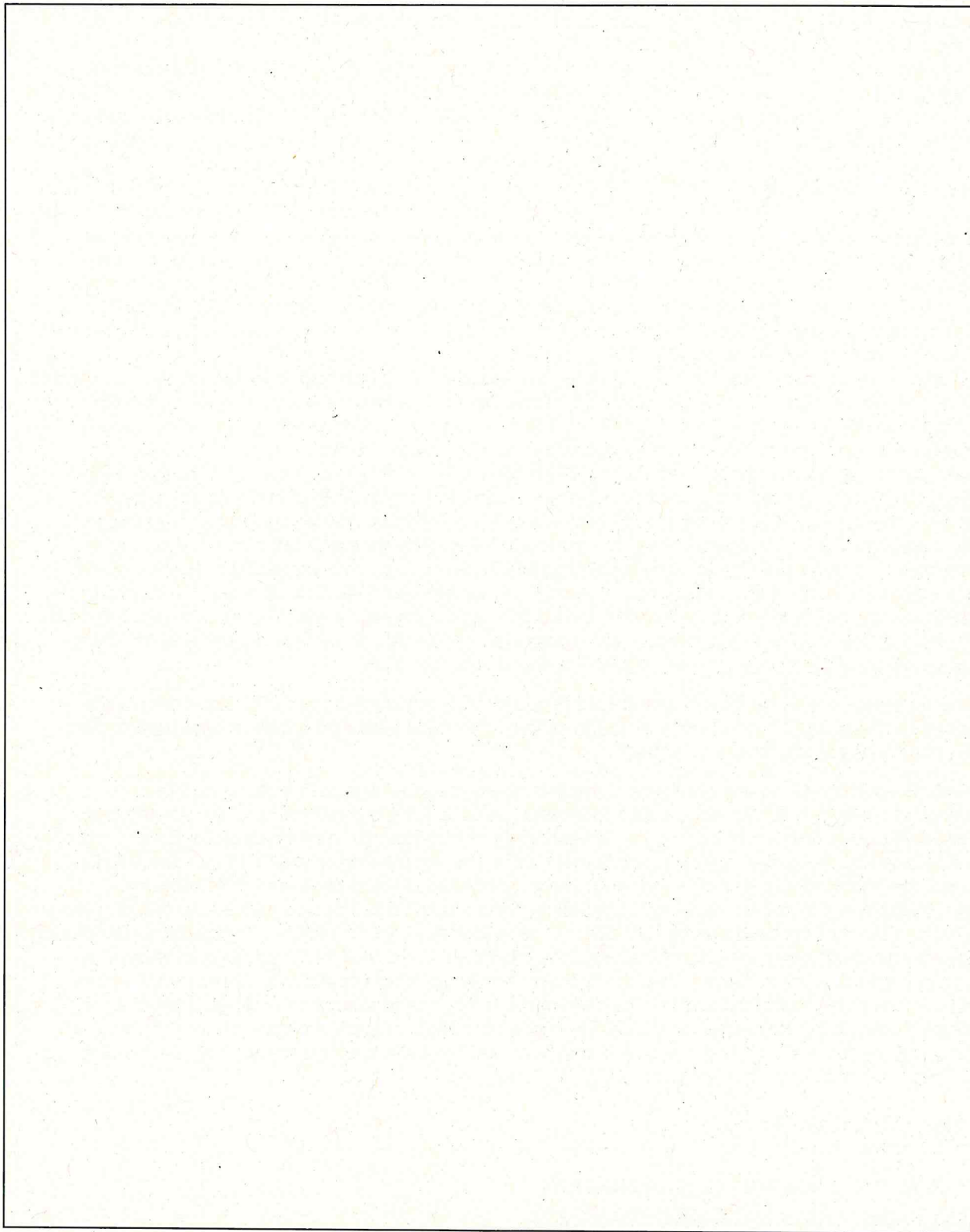
**TEASER SPECIALE ONLINE EDIZIONE 2020:**

<https://www.youtube.com/watch?v=d2iS7RYiIUQ>

**REPORT VIDEO EDIZIONE 2020:**

<https://www.youtube.com/watch?v=Q3kagYg7qno&t=3s>





**capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali**

Middle East Now Festival, che si svolge da 11 anni a Firenze, è il principale evento culturale ideato, organizzato e prodotto dall'Associazione Culturale Map of Creation, e ha come finalità quella di raccontare il Medio Oriente contemporaneo attraverso il cinema, le arti visive e le espressioni creative contemporanee, al di là degli stereotipi e dei pregiudizi che molto spesso caratterizzano quest'area del



mondo, oggi sempre più al centro dell'attenzione geopolitica internazionale, e che nei fatti è una delle aree più dinamiche e culturalmente complesse del pianeta.

La filosofia del festival è quella di presentare contenuti di alto livello culturale legati al Medio Oriente contemporaneo, con la volontà di portare a ogni edizione l'offerta culturale più innovativa e di ricerca proveniente da quest'area del mondo, i suoi protagonisti emergenti in campo cinematografico, nelle arti visive e nella creatività contemporanea a più ampio spettro. Vuole essere una piattaforma per giovani artisti che hanno la possibilità di produrre e mostrare il loro lavoro a Firenze, soprattutto attraverso le loro opere cinematografiche.

Middle East Now si rivolge a un pubblico ampio ed eterogeneo che va al di là dei confini della città attraverso una comunicazione forte, originale e innovativa. Ha sviluppato strumenti di comunicazione multimediali specifici, come per esempio lo speciale sito [preview.middleeastnow.it](http://preview.middleeastnow.it), che permette di approfondire tutti i contenuti cinematografici e artistici in modo funzionale dal proprio smartphone o tablet.

La mission del festival si configura nell'investimento sulla crescita culturale, sulla promozione territoriale e sulla proiezione internazionale della città di Firenze (da sempre contesto di grande apertura e dialogo interculturale), alla quale il festival si propone di contribuire attraverso un brand e un evento – Middle East Now – sempre più riconosciuto in Italia, all'estero e nei paesi del Medioriente, così strategicamente importanti nell'ambito della geopolitica e dell'economia internazionale.

La visione del prossimo futuro è quella di continuare a lavorare su contenuti di alto valore culturale, con alto grado di originalità e innovazione, di ampliare i network culturali e di aprirsi sull'area metropolitana della città di Firenze. Il festival si svolge attualmente in diverse location della città (Cinema La Compagnia e Cinema Stensen per le proiezioni cinematografiche), gallerie e centri espositivi per gli eventi dedicati alle arti visive contemporanee, e poi università e istituti di formazione (New York University Villa La Pietra, IED Istituto Europeo del Design, Università degli Studi di Firenze, Villa Romana, ecc...), e tanti altri spazi legati anche ai partner con i quali il festival realizza eventi.

Il festival, a partire dall'edizione 2020, ha anche sviluppato il suo programma di proiezioni cinematografiche in versione digitale online, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana e con MyMovies, partner tecnologico dal grande know-how e realtà leader in Italia per il cinema in streaming. A partire dall'esperienza fatta, che ha portato a risultati importanti e che ha permesso di raggiungere un bacino di pubblico più ampio sul territorio nazionale, vorrebbe investire sempre più nel settore del digitale, per far evolvere l'offerta cinematografica e culturale in maniera sempre più funzionale alle condizioni della realtà attuale – anche in riferimento allo scenario pandemico e post-pandemico che andremo vivendo – e renderla sempre più attrattiva rispetto alle modalità di fruizione culturale della società contemporanea. al momento di oggi. La pandemia ha portato certamente una crisi e difficoltà consistente, ma al tempo stesso rappresenta la possibilità di proiettarsi ulteriormente al mondo intero attraverso l'uso intelligente e innovativo degli strumenti digitali e delle piattaforme online.

Siamo convinti che il contributo Triennale del Comune di Firenze aiuterebbe Middle East Now a investire ancora di più nella qualità e nell'innovazione digitale, con l'obiettivo di portare il festival a incrementare la sua visibilità a livello nazionale e soprattutto internazionale, e massimizzare i suoi obiettivi di far conoscere il cinema e la cultura mediorientali in Italia e in Europa, creando al tempo stesso spinte di confronto e di integrazione sociale e culturale.



Middle East Now ha come principale obiettivo quello di migliorare l'informazione sulla cultura contemporanea del Middle East attraverso il cinema e l'arte e stimolare la curiosità e la conoscenza di queste culture; allargamento di attenzione sul piano quantitativo (aumento degli spettatori, sono state quasi 8.000 le presenze di pubblico per le proiezioni e gli eventi speciali alle ultime edizioni del festival – 4.000 in totale circa per l'edizione 2020, caratterizzata da limitazioni di capienza sala imposte per motivi di sicurezza dettati dall'emergenza sanitaria); proiezioni quasi tutte sold out, con un pubblico molto eterogeneo, di tutte le età, da tutta Italia e arrivato anche dall'estero per seguire il festival) e su quello qualitativo (per la 12<sup>a</sup> edizione del festival il programma sarà ulteriormente accresciuto, in numero e portata degli eventi presentati, per celebrare il ruolo che Middle East Now si è ricavato in questi undici anni di attività); processo di fidelizzazione del pubblico attraverso una continua e solida programmazione, e attraverso eventi sempre più coinvolgenti in grado di intercettare attitudini e interessi sempre più sfaccettati; ampliamento della rete dei partner del festival e del network di soggetti istituzionali e privati che ne sostengono le iniziative, sia a livello italiano che internazionale, per incrementare la portata culturale della manifestazione e il suo potenziale promozionale per la città di Firenze e per l'Italia tutta; incremento del coinvolgimento del pubblico social media che segue la manifestazione, un dato che è andato incrementando edizione dopo edizione, e su cui stiamo investendo con progetti social e multimediali specifici, indirizzati a diversi target di spettatori e potenziale pubblico (sono state circa 195.000 le interazioni con i follower delle pagine social del festival (Facebook, Instagram, Twitter) raggiunte nei giorni di svolgimento dell'ultima edizione del festival; le pagine social di Middle East Now hanno una base di follower consistente di oltre 16.000 follower complessivi - Facebook 9.500 follower, Instagram 4.800 follower, Twitter 900, Youtube oltre 5.000 visualizzazioni - il sito del festival [www.middleeastnow.it](http://www.middleeastnow.it) ha raggiunto un picco di 30.000 visitatori nei giorni in cui si è svolta la rassegna).

Middle East Now ha come obiettivo il raggiungimento del grande pubblico e implementa strategie di comunicazioni tradizionali e innovative per ampliare al massimo il suo pubblico, arrivare a una diffusione ampia e permettere visibilità e diffusione delle opere presentate. I canali di comunicazione sono pensati a livello strategico e sinergico, assieme a press office, web e graphic department e social media manager.

Una serie di azioni a livello di comunicazione, sempre innovative, che abbiano la forza di sostenere il festival, sia nella sua formazione fisica, nelle sale fiorentine, che nei suoi spin off su piattaforme online. Qui sotto alcune delle azioni di comunicazione previste dal festival a ogni edizione:

- \_ **10.000** cataloghi-programma del festival stampati;
- \_ **10.000** card promozionali della rassegna, distribuiti in città e in Provincia prima e durante il festival, nei luoghi dedicati alla cultura, agli eventi e all'intrattenimento (università, biblioteche, librerie, teatri, cinema, circoli ricreativi, locali notturni e sedi di associazioni culturali).
- \_ **12** circuiti manifesti billboard 6m x 3m affissi in città;
- \_ Poster 70 cm x 100 cm
- \_ Newsletter del festival + mailing list dei partner della rassegna (Cinema La Compagnia, Fondazione Stensen, Assessorato alla Cultura, MAD Murate Art District, Aria Art Gallery ecc): **20.000 contatti circa**
- \_ Fan page Facebook, Instagram, Twitter (16.000 follower circa).

#### **\_ Attività di ufficio stampa pre-festival, durante la rassegna, post-festival**

Redazione di comunicati stampa: di lancio del festival (date, novità, temi principali, progetti speciali), di presentazione approfondita della manifestazione, di comunicazione del programma day-by-day, di bilancio del festival. Attività di media relations e contatti con i giornalisti della stampa nazionale, internazionale e locale.

#### **\_ Sito internet del festival e realizzazione di una speciale applicazione internet di PREVIEW per il nuovo programma della rassegna**

Anche a questa edizione, Middle East Now ha realizzato un nuovo e più funzionale sito internet dedicato al festival (30.000 contatti raggiunti nei giorni della rassegna) e l'innovativa applicazione internet PREVIEW.MIDDLEEASTNOW.IT, realizzata dal partner del festival LET7, che presenta tutti i film, documentari e corti in programma con una serie di contenuti multimediali associati ai diversi titoli (applicazione unica nel suo genere tra i festival di cinema cittadini).



**\_ Conferenza stampa di presentazione di Middle East Now**

Organizzazione dell'incontro con la stampa locale e con alcuni corrispondenti di testate nazionali e internazionali basati a Firenze, per presentare le novità e il programma dell'edizione 2020.

**\_ Network di partner e di media-partner**

Middle East Now 2020 ha costruito una serie di partnership e di media-partnership con soggetti strategici, che lavorano su temi comuni al festival o su contenuti legati a cinema, cultura e spettacoli, e che hanno garantito una comunicazione promozionale ulteriore della rassegna. Per citarne alcuni: Bruni Burres e Sundance Film Institute, Close-Up Initiative, Doha Film Institute, Qatar, The Arab Fund for Arts and Culture, Libano e molti altri.

**\_ Ospitalità di giornalisti a Firenze nei giorni del festival**

Il festival ha previsto un piano di ospitalità per garantire la partecipazione e la copertura giornalistica della rassegna da parte di una serie di giornalisti della stampa nazionale; tra le testate coinvolte nell'edizione 2020: AnsaMed (Cristiana Missori), l'Espresso (Roberto di Caro), Il Corriere della Sera (Viviana Mazza), Maria Grosso (Lettura – Corriere della Sera, Il Manifesto / Alias), Chiara Comito (Editoria Araba), Laura Silvia Battaglia (Internazionale).

**Invio Newsletter alla mailing di contatti di Film Middle East Now e dei partner e media-partner coinvolti nel progetto**

Un calendario dettagliato di invio di Newsletter informative riguardante il festival e i suoi eventi, prima-durante-dopo la rassegna, ai contatti italiani e esteri del festival + ai contatti dei partner della rassegna (Fondazione Sistema Toscana, Istituto Stensen, la Compagnia, Firenze Spettacolo, Informacittà, Firenze Made in Tuscany Magazine e altri...).

**\_ Stampa e distribuzione capillare di 10.000 programmi-catalogo del festival + 10.000 cartoline**

Middle East Now produce 10.000 copie del suo programma-catalogo, che distribuisce capillarmente a Firenze, nell'area metropolitana e in alcune città della Toscana, nei principali luoghi della cultura, del cinema, dell'intrattenimento, presso associazioni culturali e altri soggetti legati agli eventi culturali.

**\_ Riprese Video delle presentazioni dei film, dei dibattiti e dei principali eventi in programma al festival**

Il festival prevede un'ampia copertura fotografica e in termini di riprese video degli eventi in programma, degli incontri con gli ospiti, delle inaugurazioni delle mostre, materiale che viene poi divulgato alla stampa, sul sito del festival e attraverso social network legati a Middle East Now

**\_ Campagna Spot pubblicitario – 10 gg su Controradio**

Realizzazione di uno spot pubblicitario in onda su Controradio, nei giorni precedenti al festival e nei giorni stessi della manifestazione.

**\_ Campagna pubblicitaria su Firenze Spettacolo**

Campagna di inserzioni pubblicitarie sul mensile di informazione culturale *Firenze Spettacolo*, con invio di newsletter e banner sul portale internet della testata.

La XI edizione di Middle East Now ha catalizzato l'attenzione di alcuni dei più importanti media italiani, quotidiani, mensili, settimanali, testate online, radio e TV. Tra le testate più importanti che hanno parlato del festival: Ansa, La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Manifesto, Quotidiano Nazionale, Rai Uno TG1, Rai Tre TG3, L'Espresso, Sette, IO Donna – Corriere della Sera, D La Repubblica delle Donne, Internazionale, Vanity Fair, Repubblica.it, Corriere.it, Marie Claire, F, Donna Moderna, Left, e tanti altri. Anche la copertura stampa internazionale è stata importante con uscite su Huffington Post, al-Arabiya, The National Abu Dhabi.

Questo a dimostrare la grande attenzione al processo di comunicazione che coinvolge il festival nella sua interezza.

L'ufficio stampa assieme al social media manager e allo staff dedicato alla promozione ha come obiettivo quello di raggiungere il grande pubblico per reperire visibilità e per raggiungere lo scopo da statuto che è quello di raccontare il Medio oriente attraverso il Cinema.

**Pubblico / Visitatori / Audience**



**Quasi 8.000 spettatori circa** alle proiezioni al Cinema La Compagnia e al Cinema Stensen nelle ultime edizioni regolari del festival (4.000 in totale circa per l'edizione 2020, caratterizzata da limitazioni di capienza sala imposte per motivi di sicurezza dettati dall'emergenza sanitaria); quasi tutte proiezioni sold out, con un pubblico molto eterogeneo, di tutte le età, da tutta Italia e arrivato anche dall'estero per seguire il festival.

1.600 ospiti all'opening degli eventi speciali;

Nelle edizioni regolari del festival, le mostre hanno avuto una media di 3.000 visitatori totali nelle 4 settimane di apertura.

Numeroso ed entusiasta il pubblico che ha partecipato ai Middle East Talks, con giornalisti ed esperti di Medio Oriente, agli aperitivi al Cinema La Compagnia, e a tutti gli altri eventi in programma.

Circa 195.000 le interazioni con i follower delle pagine social del festival (Facebook, Instagram, Twitter) raggiunte nei giorni di svolgimento dell'ultima edizione del festival.

Le pagine social di Middle East Now hanno una base di follower consistente di oltre 16.000 follower complessivi - Facebook 9.500 follower, Instagram 4.800 follower, Twitter 900, Youtube oltre 5.000 visualizzazioni - il sito del festival [www.middleeastnow.it](http://www.middleeastnow.it) ha raggiunto un picco di 30.000 visitatori nei giorni in cui si è svolta la rassegna.

Migliorare l'informazione sulla cultura contemporanea del Middle East e stimolare la curiosità e la conoscenza di queste culture; un allargamento di attenzione sul piano quantitativo (aumento degli spettatori, sono state circa 8.000 le presenze di pubblico per le proiezioni e gli eventi speciali alle ultime edizioni del festival, proiezioni quasi tutte sold out, con un pubblico molto eterogeneo e arrivato anche dall'estero per seguire il festival) e su quello qualitativo (a ogni nuova edizione ci si focalizza su ospiti speciali di alto livello artistico, e su un format che si innova e cresce continuamente); processo di fidelizzazione del pubblico attraverso una continua e solida programmazione, e attraverso eventi sempre più coinvolgenti in grado di intercettare attitudini e interessi sempre più sfaccettati; ampliamento della rete dei partner del festival e del network di soggetti istituzionali e privati che lo sostengono le iniziative, sia a livello italiano che internazionale, per incrementare il potenziale culturale e promozionale per la città di Firenze; incremento del coinvolgimento del pubblico social media che segue il festival, un dato che è andato in crescita di edizione in edizione, anche con la realizzazione di progetti social e multimediali specifici in grado di intercettare il pubblico del festival e nuovi bacini di spettatori (sono stati quasi 200.000 gli utenti Facebook e Instagram raggiunti dai canali di Middle East Now, a cui si aggiungono le migliaia di visualizzazioni dei video report del canale Youtube, il programma serrato di newsletter inviate a una mailing di circa 12.000 contatti, e alle mailing list attivate dai partner del progetto ecc...).

#### **Linee programmatiche 2021-2022-2023**

**Le prossime 3 edizioni di Middle East Now saranno l'occasione per presentare un'ulteriore step nel percorso di evoluzione del progetto culturale del festival, grazie a un programma eventi ancora più curato, ricco, coinvolgente e dal respiro qualitativo ancor più ampio e articolato.** Il festival porterà a Firenze una settimana di eventi che racconteranno il Medio Oriente contemporaneo attraverso cinema, mostre di arte contemporanea e fotografia di artisti di rilevanza internazionale; workshop di formazione dedicati a registi e artisti mediorientali e italiani; residenze d'artista e produzione di progetti pensati per il festival, dibattiti con registi, produttori, curatori, attori, giornalisti, artisti su temi di attualità che riguardano il Medio Oriente; presentazioni di libri; performance musicali di gruppi noti in Medio Oriente e a livello Internazionale; installazioni di lifestyle e interattive, corsi di cucina mediorientale, spettacoli di danza e teatro contemporanei. I paesi coinvolti nella rassegna saranno Iran, Iraq, Libano,



Israele, Giordania, Palestina, Siria, Yemen, Bahrein, Emirati Arabi, Arabia Saudita, e Afghanistan.

#### **MISSION del festival:**

Middle East Now è un festival che si compone di eventi che hanno l'obiettivo di raccontare la cultura contemporanea del Medio Oriente, cercando di colmare un deficit di informazione, cercando di raccontare culture diverse dalla nostra, al di là di stereotipi, provando a fare della settimana del Middle East a Firenze un luogo di elaborazione e non solo di riflessione, con uno spazio aperto al dialogo e al confronto culturale. Middle East Now vuole essere una importante occasione per approfondire questioni cruciali spesso analizzate con superficialità e con un approccio che trascura la ricchezza e i fermenti di culture vicine alle nostre, che condividono sempre di più con noi uno spazio comune. Middle East Now è un progetto che mira a realizzare attività concrete con lo scopo di alimentare e rendere più fluido lo scambio di idee, di informazioni e di conoscenza, nella consapevolezza che cultura ed arte possono sviluppare, soprattutto nei giovani, una nuova coscienza sociale intorno a problematiche spesso molto complesse. La ricezione più che mai calorosa e ampia del pubblico che ha preso parte alle ultime edizioni del festival in questi ultimi anni e l'entusiasmo anche organizzativo dell'Associazione Culturale, sono la spinta migliore per continuare in un lavoro di qualità che tenda sempre all'esplorazione e alla ricerca nel campo delle arti visive contemporanee nel Middle East.

#### **Concept / Visione / Chi siamo / Location**

La filosofia di Middle East Now festival è quella di presentare contenuti di alto livello culturale legati al Medio Oriente contemporaneo, con la volontà di portare a ogni edizione l'offerta culturale più innovativa e di ricerca proveniente da quest'area del mondo, i suoi protagonisti emergenti in campo cinematografico, nelle arti visive e nella creatività a più ampio spettro. La forza di Middle East Now è quella di essere un progetto a tutto tondo, con il cinema come fulcro della sua identità, ma presentando anche tante altre discipline artistiche e contenuti della cultura contemporanea.

Middle East Now punta sempre a un programma di qualità, e cerca di dare spazio alla ricerca e alla innovazione. In particolare, Middle East Now alla sua 11esima edizione punterà sul tema "Visual Voices", della 'originalità delle prospettive culturali, della forza visiva dei lavori degli artisti e registi mediorientali coinvolti, e della loro capacità di dare voce a storie, temi sociali e politici, questioni cocenti dell'attualità di questi paesi.

**Middle East Now punterà per il prossimo triennio su eventi creativi, declinabili in diverse forme ed espressioni visive e artistiche, con punte di innovazione sia nella parte di comunicazione che di interattività con il pubblico.**

#### ***Ogni edizione per le tre annualità 2021 – 2022 – 2023 lavorerà sulle seguenti sezioni:***

##### **\_IL TEMA GENERALE DEL FESTIVAL**

Per ogni edizione verrà pensato un tema che il festival approfondirà in modo trasversale all'interno della sua programmazione, offrendo una panoramica potente della forza comunicativa, della originalità di cui sono intrise le immagini e l'estetica prodotte dagli artisti mediorientali di oggi.

Per l'edizione 2021 stiamo lavorando sul tema

**MIDDLE EAST (LOOKING) AFTER:** il festival vuole indagare gli scenari futuri e le nuove prospettive che si aprono dopo i grandi sconvolgimenti portati dalla pandemia nel 2020/2021, gli effetti che questa avrà nelle relazioni sociali, nelle dinamiche economiche e nei rapporti politici; al tempo stesso vuole guardare al futuro dopo la fine dell'era Trump alla presidenza americana, con le evoluzioni nella politica estera dettate dalla nuova presidenza Biden / Harris. Tutto visto attraverso la lente della cultura, cinema, arte espresse in Medio Oriente. Il festival approfondirà questo tema in modo trasversale.

##### **\_PROGRAMMA DI 40/50 FILM**

selezionati tra i titoli cinematografici più recenti da tutta la regione. La selezione avviene in collaborazione con Bruni Burres (consulente del Sundance Film Institute) e altri partner internazionali, tra le proposte più rilevanti nel panorama cinematografico internazionale, con un occhio speciale rivolto ai giovani registi dell'area mediorientale; con un palinsesto di 7/8 proiezioni al giorno, al Cinema La Compagnia, al Cinema Stensen e in altre location.

##### **\_"MIDDLE EAST CURATED BY"**

Il festival lancia una nuova sezione all'interno del programma cinema che si presenterà nella programmazione del prossimo triennio: una selezione di film curata da un regista mediorientale, una sorta di



"carte blanche" offerta a un autore riconosciuto del cinema mondiale a scegliere appositamente per il festival i titoli che per lui rappresentano "gemme" del cinema Middle East recente e non solo.

Per l'edizione 2021 siamo in contatto con Hany Abu-Assad, acclamato regista palestinese due volte candidato agli Oscar con i film "Palestine Now" e "Omar". Abu-Assad sta selezionando per noi 5 tra i suoi film mediorientali preferiti, recenti e classici, per un focus d'autore unico sul cinema realizzato in questa parte di mondo. Il regista-curatore sarà invitato a Firenze a presentare il focus e i film da lui scelti.

**\_ FOCUS EMERGING FILMMAKERS FROM THE MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA e presentazione in anteprima di DOC WORK IN PROGRESS.**

Proseguirà anche nelle annualità 2021-2022-2023 la collaborazione con Close-Up Iniziative (in precedenza GREENHOUSE FILM CENTER), istituzione cinematografica basata a Bruxelles e Tel Aviv, che realizza uno dei più innovativi programmi di formazione dedicati ai giovani documentaristi dell'area del Mediterraneo.

Il festival presenta dal 2014 il focus EMERGING FILMMAKERS FROM THE MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA, speciale presentazione e proiezione degli ultimi documentari sviluppati tramite il programma. In aggiunta la collaborazione prevede l'organizzazione del "Middle East Now Doc Lab", workshop che si svolge a ogni edizione ed è dedicato allo sviluppo di progetti di documentario di giovani registi emergenti.

Inoltre da tre edizioni si realizza anche la presentazione di un documentario "Work in Progress", in anteprima mondiale al pubblico del festival, alla presenza dei registi che si confrontano con il pubblico sul progetto di documentario che stanno completando.

**\_ FOCUS SUL CINEMA EMERGENTE DAL GOLFO**

Continua per il prossimo triennio il viaggio cinematografico del festival nei paesi del Golfo, un cinema giovane, poco conosciuto che attraverso la curatela di Laura Aimone – esperta di cinema dei paesi del Golfo – vedrà a Firenze una selezione accurata di titoli in anteprima internazionale per conoscere mondi e culture poco conosciute in Europa.

**\_ MYMOVIES E MIDDLE EAST NOW**

Middle East Now si propone per il prossimo triennio di continuare a tenere la sua programmazione digitale sulla piattaforma MyMovies. Un'esperienza che è stata avviata durante la 11ª edizione, nel 2020, che ha creato un festival ibrido, in parte in presenza nelle sale e in parte sulla piattaforma digitale. Una programmazione in parallelo e supplementare a quella in presenza che intendiamo continuare e ampliare, per allargare la visibilità e il nostro pubblico a livella nazionale e possibilmente anche internazionale.

**\_ MIDDLE EAST MASTERS / Retrospectiva dedicata a un grande regista del Medio Oriente.**

Il festival dedica una retrospectiva a un celebre autore del cinema mondiale di origine mediorientale, così come accade a ogni edizione; da ultimo in occasione della X edizione al regista iraniano due volte premio Oscar Asgar Farhadi. Per il 2021 stiamo lavorando a costruire un focus / retrospectiva su **Elia Suleiman**, grande autore del cinema palestinese, che ha firmato capolavori come *Il tempo che rimane*, e il cui ultimo "Il Paradiso probabilmente" è stato acclamato al festival di Cannes; e al tempo stesso uno speciale spotlight sulla regista e attrice libanese **Nadine Labaki**, star del cinema mediorientale e mondiale, che con i suoi film e il suo ultimo capolavoro *Capharnaüm*, candidato agli Oscar, ha delineato una personale voce artistica nella scena artistica internazionale, di grande attenzione ai temi del contemporaneo.

*(per le edizioni 2022 e 2021 le retrospective specifiche sono ancora in fase di valutazione)*

**\_ CITTA' IN FOCUS 2021: BEIRUT CAPUT MUNDI**

Film recenti e meno, musica, arte, cucina per raccontare una città e un paese dalla grande portata culturale, vero e proprio hub di lifestyle in Medio Oriente, che recentemente è stato colpito da un'esplosione che ha lacerato la sua capitale, Beirut appunto, e che sta determinando conseguenze importanti nella storia del paese. Una sezione di film riconosciuti a livello internazionale, presentati accanto a una serie di progetti artistici e culturali in grado di dare sostanza a un paese che sta vivendo una condizione drammatica e una proiezione incerta verso il futuro (tra i registi coinvolti l'autore Ghassan Salhab, l'attore e regista cinematografico e star del teatro Carlos Chaine, lo chef e food activist Kamal Mouzawak, la designer Rana Salam, e tanti altri...).



**\_ I PREMI DEL FESTIVAL: L'AUDIENCE AWARD votato dal pubblico, il BEST OFF Award e lo STAFF Award dedicati ai cortometraggi, e la seconda edizione del "Premio Cinema Iran"**

Torneranno anche alle prossime tre edizioni tutti i premi assegnati dal festival. Seconda edizione del nuovo premio istituito, "Premio Cinema Iran 2020" al migliori film o corto dall'Iran – votato da una giuria di esperti di Iran, tra critici, accademici e giornalisti - e dedicato alla memoria di Felicetta Ferraro, collaboratrice appassionata del festival, grande esperta di Iran e Afghanistan, di cui ha curato i programmi fin dalle prime edizioni. E ancora il "Middle East Now Audience Award", al miglior film votato dal pubblico, il "Best OFF", riconoscimento al miglior cortometraggio d'autore conferito da OFF Cinema, e il "Middle East Now Staff Award 2020" al miglior corto o mediometraggio assegnato dallo staff del festival. Sarà riproposto anche il Premio Middle East Now Best Movie al miglior film, assegnato anche questo da una giuria qualificata di esperti di cinema e cultura mediorientale (in via di definizione).

**\_ PROGRAMMA DI EVENTI SPECIALI COLLATERALI**

Il festival presenterà come sempre un fitto calendario di eventi collaterali che si svolgeranno durante la settimana di programmazione, per estendersi con le mostre e le installazioni oltre la settimana e allargare la fruizione della programmazione per un periodo più lungo.

**\_ PHOTOGRAPHY/ART PROJECT**

In collaborazione con il curatore e artista libanese Roi Saade, Middle East Now presenterà in anteprima progetti di fotografia contemporanea per portare il Middle East nei Musei e nelle Gallerie di Firenze. Progetti e mostre innovative, che aiuteranno il pubblico a immergersi ancora di più nella realtà del Middle East dei giorni nostri.

*(per le annualità 2022 e 2021 progetti specifici ancora in fase di valutazione)*

**\_ Tra gli art project dell'edizione 2021:****ZAHRA MARWAN**

Il festival presenterà un nuovo art project dell'artista Zahra Marwan, giovane e talentuosa illustratrice di origine Kuwaitiana, che con i suoi lavori indaga la complessità dell'essere Mediorientale ma basata in un paese occidentale, completamente diverso dalle sue origini. In mostra ci saranno una serie di evocative illustrazioni, espressamente concepite pensate per il festival.

**\_ TEATRO CONTEMPORANEO**

**Presentazione di un progetto di teatro contemporaneo in collaborazione con Murmuris e la rassegna Materia Prima:** in un'ottica di ampliamento delle discipline della cultura contemporanea rappresentate dal festival, dopo il grande successo ottenuto dalla collaborazione alle edizioni 2018 e 2019, nel prossimo triennio il festival presenterà nuovi progetti riguardante il teatro contemporaneo in collaborazione con l'associazione culturale Murmuris, una delle realtà più innovative in questo settore attive nel panorama toscano e nazionale. Il progetto sarà legato alla rassegna Materia Prima 2020, lo spazio in cui prendono forma le visioni del teatro contemporaneo e le residenze al Teatro Cantiere Florida di Firenze, e riguarderà la pièce teatrale di un famoso autore di teatro contemporaneo su temi caldi della scena del Medio Oriente *(progetti ancora in fase di valutazione)*

**\_ MEDIO ORIENTE A FUMETTI: Serie #2 – #3 – #4**

Per ognuna delle prossime tre edizioni una serie di nuovi progetti dedicati al fumetto e alla graphic novel di autori o temi legati al Middle East. Il festival si propone di osservare il Medio Oriente da un punto di vista diverso dal solito: storie a colori o in bianco e nero si inoltrano nella complessità di questa regione per cercare di spiegarla a giovani e meno giovani.

Un progetto a cura di Anna Di Giusto, ricercatrice ed esperta di fumetti, che a ogni edizione individuerà una tematica di approfondimento specifica e una selezione di opere e autori da presentare a Firenze.

**\_ SOUND MIDDLE EAST NOW**

**Realizzazione del programma di eventi musicali:** continuerà e crescerà la ricognizione di Middle East Now sulla scena musicale contemporanea più creativa che arriva dal Medio Oriente. Nel prossimo triennio il festival prevederà la partecipazione di una serie di band e artisti riconosciuti sulla scena mediorientale, assieme a nomi emergenti, che si stanno già affermando nelle principali città di quest'area del mondo. Sarà un programma ricco e composito di performance ed esibizioni di artisti e musicisti, che si svolgeranno al Cinema la Compagnia e in collaborazione con altre location e istituzioni



culturali della città, come Institut Français, o come La Scena Muta e BUH! Circolo Creativo Urbano. Tra gli artisti che stiamo coinvolgendo nel programma ci sono nomi come la cantante e artista visiva libanese Tania Saleh, che mette assieme stili tradizionali della musica araba con le tendenze più folk e alternative rock della scena contemporanea, catturando in modo unico le urgenze dei giovani mediorientali; Maurice Louca, uno dei musicisti pionieri della scena elettronica del Cairo, riconosciuto a livello internazionale per le sue influenze psichedeliche e shaabi; e altri ancora.

#### **\_ MIDDLE EAST BOOKSHOP e MIDDLE EAST TALKS**

##### **Realizzazione del Bookshop tematico e del programma di Middle East Talks.**

Il festival nel prossimo triennio presenterà ogni volta una nuova edizione della sua libreria-installazione, progettata dal gruppo di architetti Archivio Personale, e che si ispirerà al tema del festival, proponendo un viaggio letterario tra i romanzi e saggi che maggiormente esprimono il concetto di originalità di racconto di storie e prospettive di vita in medioriente. La selezione sarà a cura di Chiara Comito, fondatrice di *Editoria Araba*, blog di riferimento per la narrativa dal mondo arabo, in collaborazione con Ponte 33, casa editrice specializzata in Iran e Afghanistan.

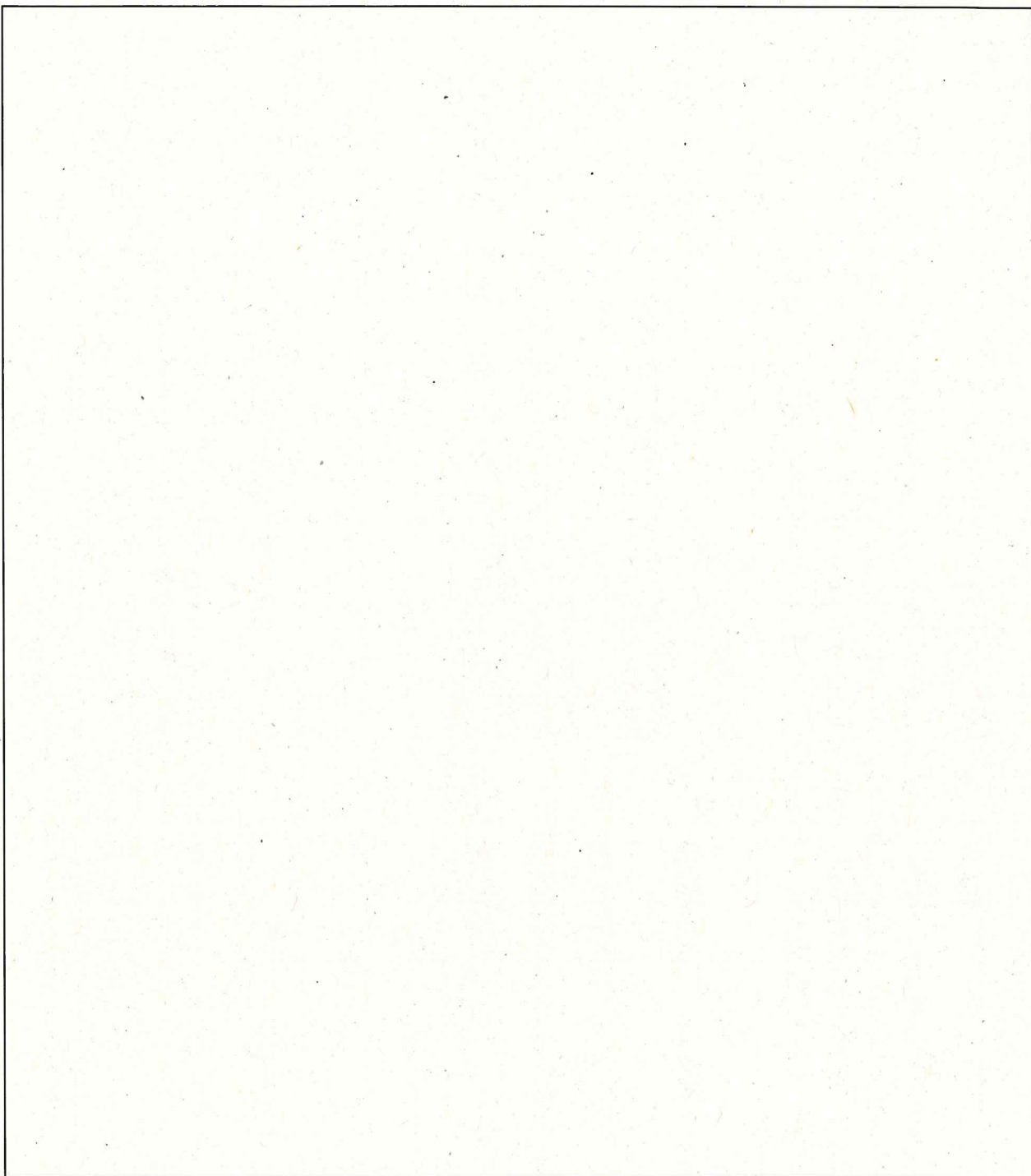
Il programma del festival sarà arricchito anche dal programma dei FESTIVAL TALKS: conversazioni, dibattiti, presentazioni di libri, approfondimenti su temi forti e di attualità, invitando sul palco del Cinema La Compagnia esperti, giornalisti, saggisti, scrittori e registi, per disegnare una mappa della nuova comunicazione e dell'informazione sul Medio Oriente.

#### **\_ SPECIAL GUEST FOOD**

con il progetto dedicato al cibo "Three Chefs around the Table":

Tra gli special guest del prossimo triennio saranno invitati a Firenze tre nomi di punta della scena culinaria contemporanea mediorientale (tra i nomi su cui stiamo lavorando ci sono Yotam Ottolenghi e Sami Tamimi, animatori dei celebri ristoranti e progetti culinary Ottolenghi a Londra; e la chef, autrice di best seller sulla cucina persiana Sabrina Ghayour), che saranno invitati a Firenze per il format "Three Chefs around the Table", evento degustazione in cui presenteranno i loro stili e si confronteranno sulle pratiche della cucina mediorientale, proporranno una cena speciale in un luogo dedicato alla cultura del cibo in città, e proporranno un workshop di cucina al pubblico di appassionati.







Anno 2021

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio).  
 Il contributo del Comune di Firenze è una partecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.


La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

<b>A) USCITE</b>		<b>B) ENTRATE</b>	
Spese personale, consulenti e cachet artisti	16.000,00	<b>Contributo richiesto al Comune di Firenze</b> (voce obbligatoria)	<b>15.000,00</b>
Spese di produzione (Diritti film, sottotitoli, DHL, traduzioni)	18.000,00	bigliettazione	11.000,00
Spese per produzione eventi speciali (mostre e allestimenti vari)	14.000,00	Contributo Regione Toscana – Sostegno ai Festival di Cinema	32.000,00
Spese per rimborsi artisti e ospitalità	11.000,00	Contributo Ente Cassa di Risparmio	10.000,00
Spese SIAE	700,00	Risorse proprie	5.700,00
Spese di comunicazione e promozione (inclusa la digitalizzazione dell'evento)	14.000,00	<b>Altre voci</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>73.700,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>73.700,00</b>

**NOTA A MARGINE:** nella situazione attuale legata alla pandemia e alle conseguenze che questa ha determinato, Middle East Now festival – come tutti gli altri eventi culturali – ha dovuto affrontare grandi incertezze di scenario, e ha dovuto elaborare e attuare modalità creative e funzionali di adattamento alla nuova dimensione della fruizione culturale. Fermo restando l'obiettivo prioritario di poter realizzare il festival in presenza nelle sale, con la possibilità di condividere di persona il cinema, le arti visive e la sua offerta culturale in generale, siamo consapevoli che i passi fatti verso una fruizione digitale - da affiancare alla fruizione fisica di Middle East Now - siano probabilmente da perseguire anche in futuro, per allargare i confini del pubblico e la visibilità del progetto.



Considerati i grandi sforzi fatti per portare avanti le nostre attività in quest'ultimo anno (Middle East Now si è svolto nel 2020 sia fisicamente che online) chiediamo all'Assessore alla Cultura del Comune di Firenze di continuare a supportare il festival, e se possibile di valutare l'opportunità di accordare alla nostra Associazione un contributo - per questo prossimo triennio - leggermente incrementato rispetto al sostegno economico fin qui concesso. Questo ci permetterebbe di proiettarci nel futuro e in questa nuova dimensione fisico / digitale con maggiore slancio, per raggiungere tutti gli obiettivi che ci siamo posti, con intensità di programma e portata di audience crescenti.

  
MAP OF CREATION Associazione Culturale  
Via Longhi, 4/Bisita, 102 - 50137 FIRENZE  
C.F. 94176950466  
[www.mapofcreation.com](http://www.mapofcreation.com)



